

RIUNIONE DEL CONSIGLIO SI ALLUNGANO I TEMPI PER L'INGRESSO DI TORRILE

Unione Bassa Est, nessuna certezza

Più probabile
sembra
la fusione
tra Colomo e Mezzani

■ L'unica certezza è il caos. Per il resto il futuro dell'Unione Bassa Est Parmense - con l'ingresso di Torrile annunciato per gennaio - e le ipotesi di fusione - la più probabile in questa fase sembra essere quella tra Colorno e Mezzani - lasciano spazio soprattutto a tanti dubbi e poche certezze. Durante l'ultimo consiglio dell'Unione, con in programma la discussione del Documento unico di programmazione, le minoranze si sono scatenate nel criticare un'impasse politica che blocca e danneggia l'Unione e non vede fare passi concreti verso le ipotesi di fusione ventilate nei mesi passati. «Parlare di strategia per l'Unione è fuori luogo - ha attaccato il consigliere di opposizione di Mezzani Luciano Benecchi - Mi chiedo di che Unione stiamo parlando. Torrile ha chiesto di entrare da tempo, ma non ha ancora compiuto gli studi di fattibilità. La verità è che ormai siamo a metà mandato amministrativo ed è giunto il momento di scoprire le carte. Anche quando si gioca a poker ad un certo punto le carte vanno messe sul tavolo. L'Unione non esiste più, è scoppiata. Si è persa l'opportunità di fare una fusione logica tra Sorbolo e Mezzani. C'è una litigiosità continua tra le amministrazioni, saltano funzioni e si perdono soldi con il peggioramento dei servizi per i cittadini: primo esempio tra tutti la pessima gestione del conferimento in Unione della polizia municipale. Vale davvero la pena continuare così perdendo finanziamenti? Aspettare Torrile per condividere

poche funzioni inutili non serve a nessuno. Serve invece ripartire con un'Unione fatta da politici veri e non da soggetti prestati alla politica, che dovrebbero dimettersi. Se Mezzani è ancora dell'idea di fare l'errore politico di fondersi con Colorno lo faccia. È ora di uscire allo scoperto, anche per rispetto dei cittadini, presi in giro sino ad oggi. Se si vuole l'illogica fusione tra Colorno e Mezzani, la si faccia affinché un domani l'Unione possa ripartire».

Molto duro anche l'intervento del consigliere di opposizione di Sorbolo Angela Zanichelli. «Si stanno perdendo decine di migliaia di euro per incapacità politica - ha sottolineato -. Si parla dell'ingresso in Unione di Torrile a gennaio, ma non ci sono ancora stati atti concreti in questo senso. Sorbolo si è espressa mesi fa per la fusione a due con Mezzani e ha invitato la stessa Mezzani a prendere posizione con un atto in consiglio, ma è stato tutto tempo sprecato. C'è stata mancanza di rispetto di Mezzani verso il consiglio comunale di Sorbolo e tutto questo è una presa in giro nei confronti non solo del consiglio comunale di Sorbolo, ma di tutti i cittadini con i servizi che stanno peggiorando».

Infine affondo del consigliere di minoranza di Colorno Stefano Cantoni: «Va presa una decisione fondamentale. La prima fusione naturale è senza dubbio quella tra Sorbolo e Mezzani così come lo sarebbe poi quella tra Colorno e Torrile. Mi auguro che si arrivi a questo e non a quella ormai annunciata tra Colorno e Mezzani. L'immobilismo attuale non serve, anzi fa perdere contributi e vede saltare collaborazioni già avviate tra i tre comuni. Non si può più tergiversare, in ballo c'è il futuro di migliaia di persone». ♦ **C. C.**



Strage di Nizza Osservato un minuto di silenzio in ricordo delle vittime.

